

ALLEGATO N. 5 – REGOLAMENTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 ottobre 2017 e integrato nella seduta del 21 dicembre 2017

INDICE

TITOLO I - La comunità scolastica	<i>Pag.2</i>
TITOLO II - Diritti degli Studenti.....	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona.....</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 2 – Diritto di accoglienza</u>	<i>Pag.2</i>
<u>Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza</u>	<i>Pag.3</i>
<u>Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto</u>	<i>Pag.4</i>
<u>Capitolo 5 – Diritto alla formazione</u>	<i>Pag.5</i>
TITOLO III - Doveri degli Studenti	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 1 – Doveri di rispettare gli altri</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 2 – Doveri di accogliere i compagni e gli adulti</u>	<i>Pag.5</i>
<u>Capitolo 3 – Doveri di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali</u>	<i>Pag.6</i>
<u>Capitolo 4 – Doveri di partecipare e ascoltare</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 5 – Doveri di impegnarsi</u>	<i>Pag.7</i>
TITOLO IV – Comportamenti	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.7</i>
<u>Capitolo 2 – Comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.12</i>

TITOLO V - Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti .	<i>Pag.13</i>
<u>Premessa</u>	<i>Pag.13</i>
<u>Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.13</i>
<u>Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri</u>	<i>Pag.14</i>
TITOLO VI - Le procedure disciplinari	<i>Pag.16</i>
TITOLO VII - Garanzie e ricorsi	<i>Pag.17</i>
TITOLO VIII - Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia	<i>Pag.17</i>
TITOLO IX – Revisione	<i>Pag.17</i>

TITOLO I

La comunità scolastica

Art.1.- La scuola è luogo e comunità di formazione, di educazione, di istruzione e di cultura, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e lo sviluppo della coscienza critica della persona.

Art.2.- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

Art.3.- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Art.4.- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica e culturale.

TITOLO II

Diritti degli Studenti

Capitolo 1 – Diritto al rispetto come persona

Art.5.- Lo Studente ha diritto ad essere rispettato nella propria integrità e identità di persona e nella propria identità culturale e religiosa.

Art.6.- Lo Studente ha diritto al rispetto delle proprie idee e della propria libertà di esprimere e manifestare il proprio pensiero.

Art.7.- Lo Studente ha diritto al rispetto dei propri oggetti personali e dei propri elaborati frutto del lavoro prodotto a scuola e a casa.

Capitolo 2 – Diritto di accoglienza

Art.8.- Lo Studente ha diritto ad essere accolto nella scuola in un contesto di benessere che favorisca le relazioni sociali con i compagni e con gli adulti, la comunicazione e l'apprendimento, con approcci coerenti alla comprensione reciproca e all'inserimento positivo nelle classi e nei gruppi di lavoro al fine di essere messo nelle condizioni migliori per fare il proprio dovere.

Capitolo 3 – Diritto di protezione e vigilanza

Art.9.- Lo Studente ha diritto ad essere protetto in un ambiente sicuro, secondo quanto stabiliscono le norme di prevenzione e protezione dagli eventi sismici, dagli incendi e dagli infortuni e in una organizzazione che rispetta le norme sulla protezione dei dati sensibili (privacy).

Art.10.- Lo Studente ha diritto di lavorare e studiare in un ambiente pulito con strutture funzionanti e sistemate con manutenzione regolare, arredato con materiali ben tenuti e conservati, dotato di attrezzature e strumentazione didattiche aggiornate e conformi alle norme di sicurezza.

Art.11.- Lo Studente ha diritto ad essere vigilato e custodito dal personale docente e, nei casi rigorosamente stabiliti, dal personale non-docente in ogni momento dell'orario di lezione e attività, in tutti gli ambienti scolastici e in tutti i luoghi in cui si svolgono attività didattiche programmate e organizzate dalla scuola.

Art. 12.- La Scuola garantisce il rispetto delle norme del Testo unico sulla sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro in collaborazione con gli Enti locali, mediante la predisposizione di attività, controlli, interventi previsti dalla legge e la formazione/aggiornamento del personale.

La Scuola garantisce la protezione dei minori in caso di infortunio o malessere a scuola avvisando immediatamente la famiglia e nei casi più gravi i centri di pronto soccorso.

All'atto dell'iscrizione i Genitori devono compilare un modello nel quale sia precisata la reperibilità dei Genitori stessi o di chi ne fa le veci e devono essere sempre reperibili nell'orario scolastico.

In caso di incidenti a scuola (ed. Motoria, laboratori, percorso casa-scuola e ritorno...) le cui conseguenze sino rilevate dopo il termine delle lezioni, i Genitori sono tenuti ad avvisare subito la Scuola, portando il giorno successivo il certificato del Pronto soccorso. Ciò al fine dell'assicurazione INAIL.

Al fine di provvedere alle azioni di primo intervento in casi di infortunio o malessere è possibile che i docenti o il personale non-docente possa lasciare momentaneamente la vigilanza di altri bambini/ragazzi, che saranno poi presi in custodia da altro personale nei tempi più rapidi possibili.

La Scuola garantisce di curare presso ciascun plesso la predisposizione e l'aggiornamento dei materiali di primo intervento previsti dalle norme. La Scuola garantisce la formazione/aggiornamento del proprio personale in materia di primo intervento.

Art.13.- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi all'ingresso del Plesso o in Classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (C.N.N.L. art. 42).

Al termine delle lezioni l'uscita dalla scuola avverrà ordinatamente per piani e per classe sotto la guida dei rispettivi insegnanti. Gli Studenti che utilizzano lo scuolabus saranno accompagnati all'uscita dal personale ausiliario/docenti. Gli Studenti che non usufruiscono, in certi giorni, dello scuolabus, devono avvisare gli insegnanti per iscritto.

Art.14.- L'insegnante registra le assenze degli Studenti ad ogni lezione nel Registro (di Classe o elettronico)

Tutte le assenze devono essere giustificate mediante dichiarazione scritta dal Genitore o da chi ne fa le veci sul Diario scolastico e controfirmate dal docente della 1° ora. L'alunno senza la giustificazione per l'assenza è ammesso in Classe dall'insegnante in orario, con segnalazione sul Registro.

Dopo la 5^a assenza, alla Scuola Secondaria, gli alunni si presenteranno a scuola accompagnati da un familiare. Quando gli impegni dei genitori non lo consentono, la giustificazione potrà avvenire in via eccezionale telefonicamente.

L'insegnante accoglie in Classe gli Studenti che entrano in ritardo o fuori orario controllando la giustificazione sul Diario e segnalando sul Registro la mancata giustificazione. Lo Studente può essere accolto fuori orario per validi motivi. Il personale collaboratore scolastico controlla che lo Studente sia accompagnato all'ingresso a Scuola da un Genitore o persona di fiducia. In caso negativo, lo Studente viene accolto e i Genitori sono avvisati immediatamente per la dovuta comunicazione di accertamento e di richiamo al rispetto delle regole.

L'insegnante lascia uscire dall'aula l'alunno prima del termine delle lezioni firmando la richiesta di uscita del Genitore e accertandosi tramite un collaboratore scolastico/docente che un Genitore o persona di fiducia sia presente. E' fatto divieto ai genitori l'accesso alle aule salvo i casi espressamente autorizzati

.Art.15.- L'insegnante sorveglia costantemente la classe durante le lezioni in aula, in laboratorio e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola, è tenuto/a a presentarsi puntuale alle lezioni e nei cambi di ora di lezione, compatibilmente con i tempi necessari ai trasferimenti. La vigilanza durante l'intervallo e la pausa dopo-mensa viene effettuata con le seguenti modalità:

nella scuola primaria i docenti delle singole classi sorvegliano i loro alunni negli spazi a loro destinati;

nella scuola secondaria vengono istituiti turni regolari di sorveglianza da parte dei docenti in modo da coprire tutti gli ambienti interni ed esterni della Scuola.

I docenti all'occorrenza possono essere coadiuvati dal personale non docente.

Le assenze non previste dei docenti alle lezioni per fondati motivi sono gestite con la massima rapidità, in modo da garantire la copertura della vigilanza e lo svolgimento delle lezioni nel più breve tempo possibile, anche ricorrendo alla momentanea sorveglianza dei collaboratori scolastici.

L'insegnante lascia uscire i ragazzi per andare alla toilette e sorveglia affinché la richiesta di uscire da parte degli studenti sia motivata.

L'insegnante sorveglia il comportamento degli Studenti durante le lezioni e i compiti in classe, non utilizza telefono cellulare durante le ore di insegnamento, cura il regolare svolgimento delle lezioni.

Il personale con incarico di "educatore" è autorizzato ad intervenire in classe per affiancare i docenti alle lezioni sulla base di un programma di lavoro di carattere educativo e didattico approvato dagli Organi collegiali (Consiglio di Istituto per i criteri generali, Collegio Docenti e Consiglio di Classe per gli aspetti educativo-didattici) e con il consenso dei Genitori. Il

personale con incarico di "educatore" può condurre autonomamente lezioni e altre attività con piccoli gruppi di Studenti o singoli Studenti, di cui si assumono la responsabilità della vigilanza esclusivamente per

il tempo necessario allo svolgimento delle attività, sempre sulla base del programma di lavoro concordato con gli Organi collegiali e con il consenso dei Genitori e concordando con l'insegnante titolare metodi e contenuti delle lezioni.

Il personale con incarico di "esperto" (per il teatro o altri tipi di laboratorio) può intervenire in classe per svolgere lezioni o condurre laboratori sempre alla presenza dell'insegnante.

Nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione (durata massima di n. 8 ore) la Scuola garantisce come parametro minimo di vigilanza e protezione degli alunni la partecipazione di n. 1 docente per ogni gruppo di n.15 studenti. Nei viaggi di istruzione (sono uscite di durata superiore a n. 8 ore o di durata superiore alla giornata) la Scuola garantisce come parametro minimo la vigilanza con n.2 docenti per classe/sezione. Gli educatori possono accompagnare gli studenti nelle uscite o nei viaggi di istruzione per affiancare ma non per sostituire gli insegnanti.

Nelle visite guidate in orario antimeridiano, sul territorio, qualora se ne rilevi il bisogno e se ne verifichi la fattibilità, i docenti possono essere affiancati da un collaboratore scolastico, anche soltanto per l'accompagnamento all'andata e al ritorno.

I Genitori di norma non possono partecipare alle uscite, alle visite e viaggi di istruzione, fatti salvi gravi motivi approvati dal Consiglio di Istituto o ragioni legate alla conduzione di lezioni/esperienze specialistiche di carattere didattico nei luoghi di visita.

Qualora il genitore non autorizzi l'uscita, l'alunno è tenuto a frequentare la scuola.

Capitolo 4 – Diritto di informazione, partecipazione e ascolto

Art.16.- Lo Studente ha diritto ad essere informato su tutti i servizi e su tutti gli aspetti che riguardano le attività formative, educative e didattiche in cui è coinvolto e che sono organizzate dalla scuola: dalla fase di elaborazione/progettazione, alla fase di organizzazione e sviluppo delle singole attività, alla fase di verifica dei propri compiti durante l'anno e della valutazione del proprio percorso formativo nei momenti intermedio e finale. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorar il proprio rendimento.

Art.17.- Lo Studente ha diritto di partecipare alla fase di elaborazione e proposta dell'offerta formativa, ha diritto ad essere ascoltato ogniqualvolta esprima il proprio pensiero, formuli domande nel contesto della lezione e delle attività didattiche ordinarie (esclusi i compiti in classe e i test di verifica) per chiedere spiegazioni o per chiedere la collaborazione dei compagni e del personale docente e non-docente.

Capitolo 5 – Diritto alla formazione

Art.18.- Lo Studente ha diritto ad avere nell'ambito del processo formativo tutti i supporti educativo-didattici necessari per compiere il proprio percorso nelle migliori condizioni possibili, in un clima di fiducia e di serenità.

Art.19.- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento, valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, e garantisce la possibilità di formulare richieste e di partecipare alle attività lasciando esprimere liberamente i contributi personali degli Studenti anche al fine di sviluppare attitudini e intelligenze specifiche.

Art.20.- Lo Studente ha diritto ad un progetto formativo che rispetti i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno, che persegua uguaglianza degli obiettivi e dei livelli imprescindibili di conoscenza e competenza e che valorizzi al meglio le intelligenze, le attitudini e le competenze sociali e cognitive di ciascuno.

TITOLO III

Doveri degli Studenti

Capitolo 1 – Doveri di rispettare gli altri

Art.21.- Lo Studente ha il dovere di rispettare l'identità, la religione, la cultura, le idee di tutte le persone, compagni e adulti, con cui interagisce nella vita scolastica in ogni momento e in qualsiasi luogo si svolgano le attività e le relazioni sociali, compresi luoghi come l'ingresso della scuola, lo scuolabus o altri mezzi di trasporto durante i percorsi casa-scuola o durante i viaggi di istruzione. È tenuto a mantenere un linguaggio e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti con cui si relaziona.

Capitolo 2 – Doveri di presentarsi, accogliere i compagni e gli adulti

Art.22.- Gli Studenti hanno il dovere di presentarsi puntuali 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni davanti alla porta di ingresso principale della scuola.

Gli Studenti al suono della campana si recano in classe ordinatamente senza correre accompagnati dall'insegnante.

All'uscita gli studenti seguono l'insegnante fino alla porta dell'edificio scolastico e raggiungono il cancello senza correre.

Art.23.- I Genitori hanno il dovere di rispettare e curare la regolarità della frequenza scolastica dei figli, I Genitori hanno il dovere di depositare la firma in Segreteria all'atto di iscrizione alla Scuola, di lasciare almeno un recapito telefonico per permettere la reperibilità certa e in tempi brevi, l'indirizzo dell'abitazione e la eventuale delega a persone di fiducia per accompagnare o ritirare lo studente quando deve entrare/uscire fuori orario. Il Genitore ha il dovere di segnalare in Segreteria eventuali cambiamenti ai dati elencati sopra.

I Genitori hanno il dovere di firmare le giustificazioni delle assenze e delle entrate/uscite fuori orario e hanno il dovere di accompagnare e ritirare personalmente i figli quando entrano/escono fuori orario dalla scuola. Per accompagnare/ritirare i figli fuori orario a scuola, i Genitori possono delegare persone di fiducia firmando e depositando all'inizio dell'anno l'apposito modulo.

Art.24.- Lo Studente è tenuto a restare al proprio posto sia durante le lezioni sia durante i momenti di cambio orario e di trasferimento dei docenti.

Lo Studente ha il dovere di seguire le lezioni con attenzione e partecipazione non recando disturbo al regolare svolgimento delle attività.

Durante i trasferimenti da un locale all'altro della Scuola lo Studente ha il dovere di comportarsi educatamente evitando di parlare ad alta voce e di disturbare le lezioni delle altre classi, ha il dovere di restare con il proprio gruppo e di seguire le indicazioni degli insegnanti.

Gli studenti non possono correre lungo i corridoi e lungo le scale quando si trasferiscono da un luogo all'altro della scuola.

Lo studente non può accedere a laboratori, aule speciali, palestra senza la vigilanza del personale docente.

Durante l'intervallo gli Studenti sono tenuti a restare nelle aree assegnate, non possono correre all'interno della scuola, nei corridoi o per le scale e non possono abbandonare carte o altri rifiuti per terra o sul pavimento.

Art.25.- Lo Studente ha il dovere di presentarsi a scuola con abbigliamento consono ad una comunità educante, discreto e senza eccessi di cattivo gusto. Lo Studente deve accogliere i compagni nella propria classe e nei gruppi di lavoro con rispetto e disponibilità.

Art.26.- Lo Studente ha il dovere di accogliere gli adulti (docenti, collaboratori scolastici e amministrativi, dirigente scolastico) nella classe o nei gruppi di lavoro con rispetto, rivolgendo il saluto.

Capitolo 3 – Dovere di rispettare le norme, gli ambienti, i materiali

Art.27.- Lo Studente ha il dovere di rispettare le norme e i regolamenti della scuola e le norme del Codice della strada durante l'entrata e l'uscita da scuola, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche.

Art. 28. – Lo Studente ha il dovere di rispettare gli ambienti scolastici, gli arredi, le strutture, i materiali di lavoro che la scuola fornisce, evitando di fare scritte o altri segni, di provocare qualsiasi danno e ha il dovere di collaborare a mantenere con un certo ordine gli strumenti e le attrezzature, a mantenere la pulizia degli ambienti scolastici durante o dopo l'utilizzo nelle varie attività, avendo cura di non sporcare apposta o inutilmente il banco, pavimenti e arredi, dal pulirsi le scarpe all'ingresso, di rimuovere e raccogliere i propri scarti o rifiuti dal banco, dal pavimento o dal terreno esterno

Art. 29.- lo Studente ha il dovere di portare a scuola il materiale strettamente necessario al lavoro scolastico. Non deve usare il cellulare e non deve portare videogiochi, lettori di files musicali o similari a scuola.

Art. 30.- Lo Studente deve rispettare il materiale dei compagni, evitando di procurare danni di alcun genere e deve avere cura del proprio materiale scolastico, che deve tenere in ordine (senza scritte o segni o adesivi di alcun tipo) e integro.

Art.31.- Lo Studente deve avere la massima cura nell'utilizzare il proprio Diario esclusivamente per la funzione che ha uno strumento importante per la comunicazione scuola-famiglia. Lo Studente deve, pertanto, tenere in ordine il proprio Diario ed evitare di:

- cancellare o rendere illeggibili parti importanti come le comunicazioni firmate dai genitori o dagli insegnanti;
- strappare, imbrattare, fare segni pesanti o scrivere frasi ineducate od offensive.

Capitolo 4 – Dovere di partecipare e ascoltare

Art.32.- Lo Studente ha il dovere di partecipare alle lezioni e a tutte le attività scolastiche prestando attenzione e ascolto e seguendo le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti, eseguendo i compiti e le esercitazioni con puntualità e continuità.

Art.33.- Lo Studente ha il dovere di collaborare a tutte le attività scolastiche offrendo la propria collaborazione attiva ai compagni e agli insegnanti.

Capitolo 5 – Dovere di impegnarsi

Art.34.- Lo Studente ha il dovere di mettere il proprio impegno attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti e dei lavori richiesti nelle attività scolastiche, di curare lo studio a casa con assiduità e perseveranza, cercando di fare sempre il proprio dovere e di dare il meglio di sé con il massimo impegno.

TITOLO IV

Comportamenti

Capitolo 1 – Comportamenti rispettosi dei doveri

Art.35.- Si definiscono rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nei parametri numerici da 6 a 10. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali.

Al termine di ciascun Quadrimestre viene riportato a zero il numero di segnalazioni di dimenticanze e di altre sanzioni.

L'attribuzione del giudizio di insufficienza è decisa all'unanimità dall'equipe pedagogica, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. Tali condotte possono essere state già sanzionate con provvedimento di allontanamento temporaneo dalle lezioni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata constatata la responsabilità personale:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Tabella 2: Rubrica sintetica di valutazione dei comportamenti della scuola primaria

Il comportamento si riferisce :

Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ottimo	<p>L'alunno è pienamente consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale</p> <p>Ha il massimo rispetto di ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora attivamente con compagni e docenti</p> <p>Sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico ed è in grado di realizzare semplici progetti utilizzando le proprie conoscenze</p> <p>Mostra continuità nell'impegno e accuratezza</p>

	nell'esecuzione
Distinto	<p>L'alunno è consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale</p> <p>Rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Sa organizzare il proprio lavoro scolastico ed è in grado di realizzare semplici progetti</p> <p>Mostra continuità nell'impegno e nell'esecuzione</p>
Buono	<p>Ha un sostanziale rispetto verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>E' inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Sa generalmente organizzare il proprio lavoro scolastico seppur con qualche discontinuità</p> <p>Procede con sufficiente autonomia nella realizzazione di un semplice progetto</p>
Sufficiente	<p>Non sempre è rispettoso verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali</p> <p>Ha difficoltà ad inserirsi nella comunità scolastica e fatica a collaborare con compagni e docenti</p> <p>Sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico seppur con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione</p> <p>Con qualche suggerimento è in grado di realizzare un semplice progetto</p>
Non sufficiente	<p>Non è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale</p> <p>Non rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' scarsamente inserito nella comunità scolastica e</p>

	<p>collabora saltuariamente con compagni e docenti</p> <p>Opportunamente guidato si avvia ad organizzare il proprio lavoro scolastico e a cogliere le fasi essenziali della realizzazione di un progetto</p>
--	--

Nota Bene: il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

Tabella 2: Rubrica sintetica di valutazione dei comportamenti della scuola secondaria

Il comportamento si riferisce :

Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare

Spirito di iniziativa

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Allo Statuto delle studentesse e degli studenti

Al patto di corresponsabilità

Al regolamento interno delle studentesse e degli studenti

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
Ottimo	<p>L'alunno è pienamente consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale e ha il massimo rispetto di ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora attivamente con compagni e docenti</p> <p>Possiede un metodo di studio efficace e/o produttivo; sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico con continuità nell'impegno e accuratezza nell'esecuzione</p> <p>Mostra capacità organizzativa nella realizzazione di un progetto e affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione</p> <p>Lo studente non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare e ha ricevuto spesso complimenti e gratificazioni verbali dagli insegnanti</p>
Distinto	<p>L'alunno consapevole della necessità di regole per una convivenza civile pacifica e solidale</p> <p>Rispetta ambienti e materiali</p> <p>E' ben inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti</p> <p>Possiede un metodo di studio efficace; sa organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico con continuità nell'impegno e nell'esecuzione</p> <p>Mostra capacità organizzativa nella realizzazione di un progetto e risolve problemi in contesti diversi utilizzando</p>

	<p>le proprie conoscenze in modo pertinente L'alunno non ha mai ricevuto alcuna ammonizione verbale e scritta e alcuna sanzione disciplinare.</p>
Buono	<p>Ha un sostanziale rispetto verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali E' inserito nella comunità scolastica e collabora con compagni e docenti E' generalmente regolare nell'impegno e nell'esecuzione delle consegne; opera in modo adeguato anche se a volte non organizzato Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti L'alunno ha ricevuto non più di 3 sanzioni di ammonizione orale e scritta e nessun provvedimento di sospensione dalle lezioni</p>
Sufficiente	<p>Non sempre è rispettoso verso compagni e adulti di riferimento, verso ambienti e materiali Ha difficoltà ad inserirsi nella comunità scolastica e fatica a collaborare con compagni e docenti Sa sufficientemente organizzare il proprio lavoro scolastico Opera in modo ripetitivo ma abbastanza organizzato, con qualche discontinuità nell'impegno e nell'esecuzione Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni</p>
Non sufficiente	<p>Non è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale Non rispetta ambienti e materiali E' scarsamente inserito nella comunità scolastica e collabora saltuariamente con compagni e docenti Opportunamente guidato si avvia ad organizzare il proprio lavoro scolastico Poco regolare nell'impegno si mostra superficiale nell'esecuzione delle consegne Se opportunamente guidato, mostra consapevolezza delle proprie potenzialità che potrebbe utilizzare durante le attività Lo Studente ha ricevuto diverse sanzioni di ammonizione orale e scritta e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni e/o più provvedimenti di sospensione dalle lezioni</p>

Art.36.- Si definiscono non rispettosi dei doveri i comportamenti che rientrano in una gamma di variabilità/gradualità descritta nel parametro numerico di 5. Il presente Regolamento non prevede voti inferiori a non sufficiente nella valutazione del comportamento. Nella assegnazione dei voti è da tenere presente il peso determinante e decisivo dei comportamenti che coinvolgono, nell'ordine, a) le relazioni con le persone, b) il rispetto dell'ambiente, c) il rispetto dei materiali. Il comportamento gravemente scorretto nei confronti delle persone è condizione necessaria e sufficiente per determinare l'insufficienza.

TITOLO V

Azioni della scuola nei confronti dei comportamenti degli Studenti

Premessa

Scuola Primaria

Premesso che i bambini della scuola primaria sono soggetti in formazione che devono essere educati dalla scuola e dalla famiglia ad interiorizzare comportamenti adeguati ai contesti, si ritiene che questa scala di valutazione del comportamento non debba essere utilizzata per bambini con diagnosi di disturbi di comportamento/apprendimento o in condizione di disagio sociale, in carico cioè ai servizi sociali del Comune. In tali casi si potranno utilizzare criteri diversi di valutazione, concordando con la famiglia le azioni necessarie di prevenzione/sostegno e rinforzo educativo.

Nel caso la famiglia non sia disponibile ad intraprendere alcun percorso comune, le insegnanti applicheranno i criteri della tabella di cui all'art.36.

Scuola Secondaria

Il presente Regolamento, redatto nel rispetto della normativa vigente e in particolar modo dello Statuto delle Studentesse e dello Studente, intende affermare l'imprescindibile predominanza della azione formativa ed educativa attraverso la cultura e la pratica quotidiana rispetto alle azioni di sanzione. L'azione educativa della Scuola si basa sul coinvolgimento dei ragazzi nelle esperienze di apprendimento, in cui si confrontano le idee e le proposte culturali con l'apporto di tutti, in un contesto di fiducia, di incoraggiamento, di cura e di valorizzazione della persona e del gruppo. Su queste basi la Scuola intende costruire la prevenzione e la rimozione di fenomeni di insofferenza, di intolleranza e di disimpegno e promuovere nei ragazzi la fiducia in sé, negli altri e nel futuro, il senso e il valore della legalità come aspetti fondamentali della convivenza civile e democratica. In ogni caso, la Scuola garantisce interventi educativi e progetti specifici di intervento, anche in collaborazione con Servizi del territorio, in presenza di situazioni comportamentali rilevanti.

Capitolo 1 – Gratificazioni per i comportamenti rispettosi dei doveri

Art.37.- La gratificazione degli Studenti che si distinguono in comportamenti particolarmente positivi si realizza sulla base dei seguenti criteri e con le segnalazioni indicate nella Tabella seguente.

	Criteri	Tipi di gratificazione
1.	Comportamenti che rivelano un miglioramento sensibile rispetto a carenze precedenti e comportamenti che mettono in risalto la correttezza, la collaborazione e la disponibilità verso gli altri e un impegno particolarmente costante e intenso nello studio e nella realizzazione di lavori di gruppo.	Annotazioni di merito sul Diario e sul registro.
2.	Una valutazione finale nelle discipline elevata (media minima di 9) unitamente ad ottimo nel comportamento per le classi terze.	Attestato di eccellenza (PER LA SCUOLA SECONDARIA).

Capitolo 2 – Sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri - irrogazioni

Art.38.- Le sanzioni per i comportamenti non rispettosi dei doveri sono indicate nella Tabella seguente. Le segnalazioni di comportamento non rispettoso dei doveri a carico degli alunni sono registrate a cura dei docenti di Classe sono cumulative e progressive, pertanto anche dopo la prima sanzione il conteggio non viene azzerato, se non all'inizio dell'anno successivo.

SCUOLA PRIMARIA

TABELLA A - Infrazioni disciplinari				
DOVERI	COMPORAMENTI	QUANDO	CHI	SANZIONI
	che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	scatta la sanzione?	accerta e stabilisce?	in ordine di gravità
FREQUENZA REGOLARE "comportamenti individuali che non compromettano	> Elevato numero di assenze	> Quando sono reiterate nel tempo	> I docenti	> Richiamo verbale > ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei

<p>il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo"</p>				<p>Genitori)</p>
<p>RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE "comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali"</p>	<p>> Mancanze di rispetto: rispondere da maleducato, disturbare continuamente la lezione</p> <p>> Atti o parole che tendono a emarginare altri studenti</p> <p>> Atti aggressivi verso gli altri</p> <p>> Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni</p> <p>> Non rispetto del materiale proprio o altrui (diario, quaderni, libri...)</p> <p>> Negligenze abituali (dimenticanze...)</p>	<p>> Per lievi mancanze: dopo ripetuti richiami</p> <p>> Per gravi mancanze: immediatamente</p>	<p>> I docenti</p>	<p>> Richiamo verbale</p> <p>> Riflessione individuale e di gruppo</p> <p>> Richiamo scritto sul diario con firma del genitore</p> <p>> Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)</p> <p>> Riflessione individuale e di gruppo</p>

<p>RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE</p> <p>"Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"</p>	<p>> Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola</p> <p>> Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola</p>	<p>> Sanzione immediata</p>	<p>> Tutto il personale scolastico</p>	<p>> Ritiro immediato dell'apparecchio e restituzione a fine lezione</p> <p>> Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)</p>
<p>RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE "comportamenti individuali che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche"</p>	<p>> Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente (arredi, aule,...)</p> <p>> Danneggiamenti volontari delle attrezzature di laboratori ecc.</p> <p>>Atti di vandalismo</p>	<p>> Sanzione immediata</p>	<p>> I docenti</p>	<p>> Richiamo verbale</p> <p>> Ripristino materiali e/o locali (senza uso di detergenti)</p> <p>> Ammonizione scritta sul registro e richiamo scritto sul diario con firma del genitore (eventuale convocazione dei Genitori)</p> <p>> Risarcimento di eventuali danni (se palesemente viene identificato il/i responsabile/i)</p>

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

TABELLA A - Infrazioni disciplinari				
DOVERI	COMPORAMENTI	QUANDO	CHI	SANZIONI
	che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	scatta la sanzione?	accerta e stabilisce?	In ordine di gravità
FREQUENZA	> Elevato numero di	Quando	I docenti	> Richiamo verbale

<p>REGOLARE</p> <p>“comportamenti individuali che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curricolo”</p>	<p>assenze</p> <p>> Ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio di ora</p>	<p>sono reiterate e ravvicinate nel tempo</p>	<p>Il consiglio di classe</p>	<p>> ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore</p> <p>> Lettera di convocazione dei genitori</p>
<p>RISPETTO/RESPONSABILITA' DELLE CONSEGNE</p>	<p>>Dimenticanze di compiti, quaderni, strumenti didattici, diario.....</p>	<p>Quando sono reiterate nel tempo</p>	<p>I docenti</p>	<p>> alla 5° dimenticanza ammonizione verbale sul diario e sul registro di classe</p> <p>> dalla 10 dimenticanza e ogni 5 dimenticanze e seguenti ammonizione scritta sul registro e sul diario</p>
<p>RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE</p> <p>“comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le</p>	<p>> Gravi mancanze di rispetto: insulti, termini volgari e offensivi, gesti aggressivi tra studenti o nei confronti dei docenti e non docenti</p> <p>> Comportamenti in palestra e/o altri spazi della scuola che mettono in pericolo l'incolumità dei compagni</p> <p>> Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti</p> <p>> Interventi inopportuni e interruzioni continue del ritmo delle lezioni</p>	<p>Sanzione immediata</p>	<p>I docenti</p> <p>Il coordinatore</p> <p>Il consiglio di classe</p>	<p>> Ammonizione scritta sul registro e sul diario con firma del genitore</p> <p>> Sospensione dall'intervallo</p> <p>> Convocazione del consiglio di classe</p> <p>> Lettera di convocazione dei Genitori</p> <p>> Allontanamento dalla comunità da 1 a 3 gg</p>

<p>RISPETTO DELLE NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE E ELETTRONICHE</p> <p>"Utilizzo del cellulare, videogiochi, lettore musicale"</p>	<p>> Cellulare acceso</p> <p>> Uso del telefono per chiamate, messaggi, fotografie, video all'interno della scuola</p> <p>> Uso di lettori musicali e videogiochi a scuola</p>	<p>All'accertamento dell'infrazione</p>	<p>> Tutto il personale scolastico può accertare</p> <p>Le sanzioni sono stabilite dai docenti</p>	<p>> Ammonizione scritta</p> <p>> La prima volta ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla fine della lezione</p> <p>> la seconda volta e le successive sospensione</p> <p>> Nel caso di Divulgazione di immagini e video ci sarà l'allontanamento dalla scuola da 1 a più gg</p>
<p>RISPETTO DEGLI ALTRI, DEI MATERIALI ALTRUI E DELL'AMBIENTE</p>	<p>Atti molto gravi, configurabili come reati o reiterati comportamenti che comportano sospensioni superiori ai 15 giorni</p>	<p>Scrutinio finale</p>	<p>Il consiglio di classe</p>	<p>➤ Non ammissione allo scrutinio finale</p>

Irrogazione delle sanzioni

I soggetti che possono irrogare sanzioni sono:

Tipi di sanzione	Soggetti
Ammonizione verbale	Docenti – Dirigente scolastico
Ammonizioni scritte sul Diario e sul Registro di Classe	Docenti – Dirigente scolastico
Pulizia di banchi, materiali, aule o ambienti esterni	Docenti – Dirigente scolastico
Sospensione da n°1 a n°10 giorni consecutivi	Consiglio di Classe
Sospensione da n°11 a n°15 consecutivi	Consiglio di Istituto
Allontanamento dalla scuola	Consiglio di Istituto
Pagamento di danni	Consiglio di Istituto

Non ammissione allo scrutinio finale	Consiglio di Classe
--------------------------------------	---------------------

TITOLO VI

Il procedimento disciplinare

Art.39.- Procedimento

a. Dal momento della segnalazione di fatti rilevanti riguardanti comportamenti scorretti da parte degli studenti che possono comportare sanzioni disciplinari più gravi delle semplici ammonizioni scritte, che in ogni caso devono essere comunicate per iscritto ai genitori, il Dirigente scolastico è tenuto ad aprire un procedimento disciplinare allo scopo di accertare i fatti mediante prove e testimonianze. Durante la fase procedurale il dirigente scolastico o suo delegato convoca i genitori per comunicare l'apertura del procedimento disciplinare, per illustrare i fatti noti fino a quel momento e per ascoltare eventuali osservazioni.

Il procedimento disciplinare si conclude con la contestazione scritta di addebito. La contestazione deve essere comunicata ai genitori con richiesta di presentare eventuali controdeduzioni.

Successivamente, il dirigente scolastico emana il decreto di provvedimento, dopo aver acquisito la delibera eventuale degli Organi collegiali preposti.

b. Il genitore dell'alunno ha diritto di avere in visione in tempo utile gli atti che si riferiscono ai fatti contestati, di indicare testimoni a propria difesa e di produrre documenti. Il genitore ha altresì diritto di essere presente in tutte le fasi della procedura e di farsi assistere da persona di sua fiducia anche estranea alla scuola.

TITOLO VII

Garanzie e ricorsi

Art.40.- Organo di Garanzia interno

E' istituito un Organo di Garanzia interno con il compito di accogliere in prima istanza i ricorsi o i reclami dei Genitori avversi le sanzioni disciplinari, escluse le ammonizioni verbali, comminate agli Studenti. L'Organo di Garanzia è composto da n° 5 membri (n° 1 Rappresentante personale ATA; n° 2 Rappresentanti del personale docente; n° 2 Rappresentanti dei Genitori) ed è presieduto da un Genitore. L'Organo di Garanzia interno è di nomina del Consiglio di Istituto. I membri dell'Organo di Garanzia non possono essere membri del Consiglio di Istituto. L'Organo di Garanzia resta in carica anni tre.

Art.41.- Ricorsi

Contro i provvedimenti disciplinari di cui all'Art. 31 sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. all'Organo di Garanzia interno; in via giurisdizionale entro dieci giorni dalla data di notifica della sanzione;
- b. all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia entro trenta giorni dalla data di notifica della sanzione;

- c. al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro sessanta giorni dalla notifica della sanzione oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica della sanzione stessa.

TITOLO VIII

Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia

Art.42.- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Al fine di facilitare la stampa e la distribuzione del documento, il Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia è allegato al presente regolamento.

TITOLO IX

Revisione

Art.43.- Revisione del Regolamento

La revisione del presente Regolamento è effettuata annualmente a cura del Consiglio di Istituto, che approva eventuali revisioni entro il 30 settembre di ogni anno o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.